

**X Congresso  
Fit – Cisl Friuli Venezia Giulia**

**7 marzo 2013  
Hotel Maria Theresia Greif (Trieste)**

**Documento Conclusivo**

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia, tenutosi a Trieste, presso l'Hotel Maria Theresia Greif nella giornata del 7 marzo 2013, condivide ed approva la relazione della Segretaria Generale Fit – Cisl F.V.G. *Lilli Bigoni*, gli interventi del Segretario Generale Nazionale Fit Cisl *Giovanni Luciano*, le conclusioni del Segretario Generale dell'U.S.R. F.V.G. *Giovanni Fania*, e, sulla base dei contributi emersi dal dibattito congressuale, approva il documento finale ed impegna il Consiglio Generale, espresso dal Congresso, ad attuarne il progetto politico, sviluppando tutte le iniziative necessarie.

Il X Congresso, a fronte della gravissima crisi politica (anche alla luce dei recenti accadimenti, legati alla conclusione della consultazione elettorale), morale ed etica del Paese, ritiene fondamentale ripristinare la stagione delle responsabilità e dei doveri da compiere da parte di tutti ed urgente che la Politica metta in campo scelte serie e coraggiose. A partire dalla riforma della legge elettorale, dalla riforma del fisco, dalla revisione del titolo V della Costituzione, dalle riforme strutturali nei servizi pubblici.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia ritiene indispensabile, alla luce della gravissima crisi socio - economica, un forte impegno di tutte le strutture della Federazione e della Confederazione per fronteggiare in maniera adeguata le sue conseguenze, al fine di mettere in campo forti tutele per l'occupazione, la mobilità e la salvaguardia dei redditi. Risulta, altresì, necessario che Parti Sociali, Politica e Parti Datoriali promuovano insieme scelte per accrescere la produttività del "sistema paese".

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia sottolinea che i Trasporti, le Infrastrutture e l'Ambiente costituiscono una priorità indispensabile nelle politiche di sviluppo industriale e di rilancio produttivo della Regione Friuli Venezia Giulia e che devono essere tali da rispondere in maniera efficace alle esigenze del mondo produttivo ed ai bisogni della popolazione ed essere in grado di ridurre l'impatto ambientale della mobilità e garantire maggiore vivibilità e qualità della vita.

Pur valutando positivamente le scelte messe in campo, in questi anni, dalla Politica Regionale nell'ambito delle infrastrutture e trasporti, ritiene, tuttavia, necessario un impegno forte della Federazione e della Confederazione Regionale, per contribuire e concorrere tutti insieme (politica, imprese e parti sociali) al rilancio e ad un maggiore sviluppo del ruolo delle infrastrutture e dei trasporti nella Regione, nonostante la diminuzione delle disponibilità finanziarie e dei vincoli di bilancio, proprio in virtù della loro funzione di volano per la competitività e lo sviluppo economico.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia esprime, inoltre, forte preoccupazione per le tematiche legate alla tutela della salute ed alla sicurezza sui posti di lavoro. Ribadisce, pertanto, la necessità di un impegno forte, concreto ed efficace nel riaffermare la centralità dell'organizzazione del lavoro nelle relazioni industriali e nel promuovere e favorire la realizzazione di politiche, sia a livello nazionale, che a

livello regionale, volte alla lotta contro gli infortuni sul lavoro ed alla tutela dell'ambiente nella sua duplice dimensione : di lavoro ed esterno.

Il X Congresso reputa indispensabile completare la riforma del modello di relazioni industriali, avviato dagli accordi del 2009, dall'accordo con Confindustria del 2011, dal recente accordo sulla produttività, per renderlo moderno, improntato sul modello partecipativo, concertativo, bilaterale, idoneo a tutelare i lavoratori ed offrire certezze alle Aziende. Ribadisce la necessità di una contrattualità su due livelli : il contratto di settore e la contrattazione decentrata; l'urgenza di completare rapidamente il percorso di unificazione dei contratti nazionali (a partite dal Contratto della Mobilità) e di sviluppare e rafforzare maggiormente il secondo livello contrattuale.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia sottolinea l'importanza del processo, attuato in questi anni, di coesione interna della Federazione ed esprime apprezzamento e condivisione per la riorganizzazione posta in essere sia dalla Confederazione (regionale e nazionale) e dalla Federazione Nazionale, con il fine di: conseguire una rivitalizzazione dei processi contrattuali, rafforzare l'insediamento e la presenza della Federazione nei luoghi di lavoro e nel territorio, velocizzare i flussi, da e verso i posti di lavoro, della comunicazione e dell'azione politica della Fit e della Cisl.

Reputa la Fit Regionale, i territori ed i luoghi di lavoro perni fondamentali dell'azione di proselitismo, tutela e rappresentanza, in un quadro di sempre maggiori sinergie e di più stretto raccordo tra la Federazione e la Confederazione.

Precisa che il rinnovamento ed il rafforzamento delle strutture regionali, territoriali e dei luoghi di lavoro dovranno essere sostenuti da un intervento di bilanciamento economico dal centro alla periferia, attraverso una nuova e più equilibrata allocazione delle risorse.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia reputa indispensabile consolidare la Federazione a partire dai luoghi di lavoro, fortificando, sostenendo e valorizzando compiti e ruolo delle Rsu, Rsa e degli Rls.

Ritiene essenziale la presenza costante e la fattiva partecipazione dei delegati sindacali nei luoghi di lavoro, responsabilizzati in una opera di aggregazione e collegamento continuo con i lavoratori, perché risulti sempre più evidente che l'Organizzazione riceve dai lavoratori le risorse ed i mandati a rappresentarli e che la sua azione diventa sintesi e risposta alle sollecitazioni ed esigenze emerse dai luoghi di lavoro.

Il X Congresso valuta, inoltre, positivamente il percorso federativo, che avrà inizio ai Congressi Nazionali, tra le tre federazioni Fit, Flaei e Fistel per dar vita alla *Federazione delle Reti*, in considerazione degli ambiti strategici in cui queste dispiegheranno le proprie attività.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia riconosce il valore strategico della formazione continua, per acquisire competenze da utilizzare nell'attività sindacale, per rafforzare la propria identità, per rispondere ai bisogni formativi espressi dalle continue e profonde innovazioni e dalle dinamiche del mercato del lavoro e per rendere più efficace, efficiente e produttiva una politica dei quadri finalizzata, anche, alla selezione del gruppo dirigente. Ribadisce, inoltre, la necessità e l'importanza dell'informazione che deve essere tempestiva, continua e capillare e che deve essere tale da tener conto delle nuove esigenze del lavoro e delle trasformazioni in atto nel mercato della comunicazione.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia evidenzia, a fronte della gravissima situazione di disoccupazione di giovani e donne, la necessità di dare loro segnali concreti che devono andare oltre la precarietà, la discriminazione, l'arbitrarietà. Allo stesso modo, anche all'interno della Federazione vi è la necessità di continuare a rafforzare e sostenere “giovani” e “donne”, fornendo loro opportunità concrete di partecipazione ed impegno alla vita dell'Organizzazione.

Il X Congresso della FIT-CISL Friuli Venezia Giulia ribadisce, infine, la necessità per la Fit – Cisl di continuare a praticare i valori fondanti della contrattazione, della tutela, della democrazia, della trasparenza, dell'osservanza delle regole, della solidarietà, della partecipazione ed il *valore assoluto* dell'*autonomia del Sindacato* sia nei confronti della politica, che nei confronti delle imprese.

*Approvato all'unanimità*